

PERCORSO FORMATIVO “GESTIONE DELLE MIGRAZIONI: FORMAZIONE DELLE PA LOCALI”



Progetto finanziato dall'Unione Europea



SAPIENZA



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Prog 2736 Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali

ANCI Umbria, in collaborazione con ANCI Sicilia, ANCI Lombardia e Roma Capitale, è partner del progetto FAMI 2014-2020 PROG 2736 “*Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali*”, che vede come capofila l’Università La Sapienza-Unitelma Sapienza.

Nell’ambito del progetto è organizzato un **corso di formazione rivolto a funzionari o dirigenti di enti pubblici locali e/o operatori di enti gestori dei servizi pubblici locali**, finalizzato al potenziamento delle capacità di **governance delle migrazioni**.

Il corso è diviso in 4 moduli:

- MODULO I: *Governance delle migrazioni. Nozioni Generali*
- MODULO II: *Migrazioni non programmate*
- MODULO III: *Migrazioni programmate*
- MODULO IV: *Migrazione e sviluppo*

Il primo modulo è già disponibile per essere visionato, mentre il secondo modulo sul tema “*Migrazioni non programmate*” è in fase di avvio.

Il primo modulo è stato accreditato presso l’Ordine degli Assistenti sociali (40 crediti), il secondo modulo è in fase di accreditamento (40 crediti).

E’ possibile iscriversi all’intero corso o ai singoli moduli. Le lezioni sono erogate tramite la piattaforma e-learning

dell'Ateneo e si svolgono in modalità asincrona.

Il discente potrà seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet o su smartphone quando e dove preferisce, 24 ore su 24.

Sono previsti alcuni web seminar sincroni.

Per iscriversi è necessario compilare i campi obbligatori al link:

https://info.unitelmasapienza.it/it/iscrizione_corso_gestione_migrazioni

In allegato la scheda sintetica del corso, che vi preghiamo di visionare per conoscere tutti i dettagli e le modalità di iscrizione, e il programma del secondo modulo, che sarà avviato il 25 giugno 2021.

[Calendario Secondo modulo](#)

[Presentazione percorso formativo](#)

[comunicato di stampa – II modulo](#)

CONVEGNO “I POLI PER L’INFANZIA 0-6: SFIDA E OPPORTUNITÀ. LA SPERIMENTAZIONE IN UMBRIA” 28 GIUGNO 17-19,30

“I POLI PER L’INFANZIA 0-6: SFIDA E OPPORTUNITÀ.
LA SPERIMENTAZIONE IN UMBRIA”
28 GIUGNO 2021

17:00 – 19:30



PROGRAMMA CONVEGNO

SALUTI ISTITUZIONALI

Rossella Cestini – Coordinatrice Consulta Istruzione Anci Umbria e Assessore alla Scuola del Comune di Città di Castello
Prof.ssa Claudia Mazzeschi -Direttore Dipartimento FISSUF, Università degli Studi di Perugia
dott.ssa Antonella Iunti -USR Umbria
Assessore Paola Agabiti -Regione Umbria

COORDINA

Floriana Falcinelli, Professore Ordinario Didattica generale e pedagogia speciale, Università degli Studi di Perugia

INTERVENTI

Maria Pia Serlupini, già Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza, esperto esterno membri del gruppo di ricerca presso il Dipartimento FISSUF
Francesca Puglisi, Nuovo Capo della segreteria tecnica del Ministero dell'Istruzione

Gabriele Goretti, già Dirigente scolastico, esperto esterno
membri del gruppo
di ricerca presso il Dipartimento FISSUF
Veronica Raspa, borsista di ricerca sullo 0-6, Dipartimento
FISSUF

INTERVENTI DEI POLI PER L'INFANZIA SPERIMENTALI

Tullia Musatti – Componente Commissione Nazionale Linee
Pedagogiche 0-6

CONCLUSIONI

Floriana Falcinelli, Laura Arcangeli e Moira Sannipoli
Dipartimento Fissuf Università di Perugia

Sarà possibile seguire il convegno sul canale YouTube di ANCI
UMBRIA

[PROGRAMMA](#)

[CLICCA QUI PER SEGUIRE](#)

PRESIDIO DEI SINDACI, a Perugia, per chiedere la riapertura a pieno regime degli uffici postali

Mercoledì 23 giugno, ore 10.30: presidio dei sindaci in Piazza
Matteotti, a Perugia, per chiedere la riapertura a pieno
regime di tutti gli uffici postali e il prolungamento degli
orari per evitare le lunghe code

Sarà essere un coro all'unisono quello di mercoledì 23 Giugno,
alle ore 10.30, in Piazza Matteotti a Perugia, da parte dei

Sindaci dell'Umbria che, muniti di fascia tricolore, ribadiranno la loro richiesta di riapertura a pieno regime di tutti gli uffici postali dell'Umbria e il prolungamento degli orari, "quale unica via – afferma il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini – per evitare le lunghe code fuori dagli uffici, con evidenti disagi per le persone, per gli utenti".

Anci Umbria ha promosso un'azione di protesta civile e pacifica che vedrà uniti i Sindaci della nostra regione, ma che abbraccerà idealmente le richieste formulate anche da altri Sindaci d'Italia.

LABORATORIO SANITÀ 20-30 / PROGRAMMA

[PROGRAMMA](#)

XIII BANDO ERASMUS PLUS – TRAVELLING INTO THE HEART OF EUROPE

I destinatari del progetto "Travelling into the Heart of Europe" sono 100 neodiplomati presso gli Istituti Tecnici del settore economico (Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo) e del settore tecnologico (indirizzo Grafica e

Comunicazione), e presso gli Istituti Professionali del settore dei “Servizi commerciali” della Regione Umbria. Il presente bando si rivolge a 16 giovani neodiplomati, n. 13 borse per la Francia, n. 3 borse per Malta.

* Le tempistiche previste sono indicative e potrebbero subire variazioni per motivi organizzativi.

Le candidature potranno essere inviate a partire dal 14/06/2021 fino al 30/06/2021.

[XIII° BANDO TRAVELLING EUROPE](#)

[Allegato-A-domanda-e-lett.motivazionale](#)

[Allegato B – VET Learner EN](#)

[CV-IT](#)

[CV-EN](#)

[CV-FR](#)

RIDUZIONE TARI E SOLIDARIETA' ALIMENTARE: DUE NUOVE MISURE POSSIBILI GRAZIE AL RIPARTO PER I COMUNI DA 1MILIARDO E

100 MILIONI

TONIACCINI: UN PREZIOSO SUPPORTO PER I COMUNI CHE POTRANNO AIUTARE DI PIU' E MEGLIO LE FAMIGLIE E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE IN DIFFICOLTA'

La Conferenza Stato-Città ha approvato ieri il riparto tra i Comuni di 1 miliardo 100 milioni di euro inerente i due principali provvedimenti del decreto Sostegni-bis (dl 73/2021).

Sono 600 i milioni destinati ai Comuni che potranno così ridurre la Tari (o della Tari corrispettiva) in favore delle attività economiche colpite dall'emergenza sanitaria (art. 6 dl 73/2021).

“Era una misura che Anci nazionale aveva già chiesto dall'autunno scorso – ricorda il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini – proprio a seguito della seconda ondata della pandemia che aveva portato il Paese a nuove restrizioni e chiusure, aggravando così la situazione economica di diverse attività che versavano già in condizioni critiche.

I Comuni sono, ora, messi nelle condizioni di poter applicare riduzioni del prelievo sul servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, da decidere entro il 30 giugno prossimo”.

Gli ulteriori 500 milioni, invece, sono destinati a un nuovo provvedimento di “solidarietà alimentare” (art. 53, dl. 73/2021). La misura, che vede uno stanziamento maggiore rispetto ai 400 milioni del 2020, permetterà di sostenere le necessità primarie delle famiglie in difficoltà, non solo per ciò che riguarda le spese alimentari, ma anche per quelle relative ad affitti e utenze. Tra quest'ultime, i Comuni avranno la facoltà di includere anche quelle relative alla Tari per le utenze domestiche.

“Si tratta di un'altra importante e fondamentale misura che ci consente – prosegue Toniaccini – di continuare a sostenere le fasce più deboli e bisognose della popolazione”.

La Conferenza ha inoltre approvato le modalità di assegnazione di 65 milioni di euro per il triennio 2021-2023 per il potenziamento di iniziative di sicurezza urbana da parte dei Comuni. Le assegnazioni avverranno sulla base della presentazione di progetti. L'Anci ha chiesto maggior flessibilità nelle facoltà di assunzione sulla base dei fondi che saranno resi disponibili.

Infine, 5 milioni di euro sono stati assegnati ai Comuni in dissesto finanziario per interventi di manutenzione straordinaria di immobili da assegnare alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri.

QUADERNO ANCI disciplina svolgimento procedure concorsuali

È online il nuovo Quaderno Anci “La disciplina regolamentare per lo svolgimento delle procedure concorsuali semplificate” che contiene tutte le indicazioni utili per gli enti locali sullo svolgimento delle prove concorsuali secondo le nuove modalità.

Nel Quaderno troverete anche uno schema di Regolamento con linee guida in caso di prove da remoto e una nota sulla “Semplificazione delle procedure concorsuali e superamento delle limitazioni alle prove in presenza”.

[CLICCA QUI PER SCARICARLO](#)

Percorso formativo rivolto alle associazioni di cittadini migranti e/o a cittadini stranieri interessati a costituire un'associazione

Nell'ambito del Progetto FAMI 2014-2020 PROG-2330 IMPACT Umbria, di cui è capofila la Regione Umbria, il Cesvol Umbria – sede di Terni, in collaborazione con ANCI Umbria, partner del progetto, organizza un percorso formativo rivolto alle associazioni di cittadini migranti e/o a cittadini stranieri interessati a costituire un'associazione.

[PROGRAMMA FORMAZIONE IMPACT](#)

A CHI E' RIVOLTO IL PERCORSO:

Ai membri delle associazioni di cittadini stranieri e delle reti informali di cittadini stranieri.

Possono inoltre iscriversi i cittadini stranieri che sono interessati a costituire un'associazione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO:

Il percorso si svolge in forma mista, in parte on-line e in parte in presenza, presso la sede di Cesvol Terni.

Gli appuntamenti in presenza saranno svolti in un luogo ampio, idoneo a mantenere il distanziamento sociale per la prevenzione del Covid-19.

Consultare il programma e la brochure allegati per i dettagli.

PROGRAMMA:

Il programma è diviso in tre moduli.

Consultare il programma e la brochure allegati per tutti i dettagli sui moduli previsti.

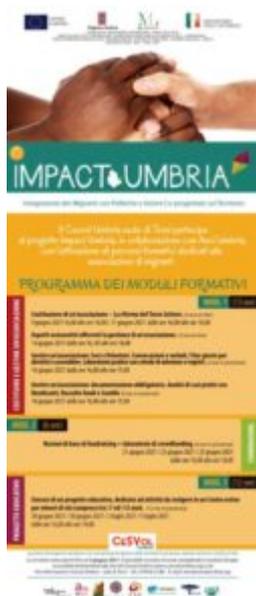
ISCRIZIONE:

Per partecipare al percorso è **obbligatorio iscriversi**, compilando i dati richiesti al seguente link: [link](#)

COME AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Telefonando a Cesvol Umbria – sede di Terni al numero 0744 812786

Scrivendo una mail a: terni@cesvolumbria.org



CORSO DI FORMAZIONE: ASPETTI

SOCIOLOGICI E PSICOLOGICI DELL'IMMIGRAZIONE

Nell'ambito del progetto "For.MIGRANTS – For.mazione e servizi per MIGliorare la Risposta degli Attori del territorio alle Necessità di Tutela della Salute dei rifugiati e richiedenti asilo", finanziato a valere sul bando FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 la USL Umbria1, in collaborazione con USL Umbria2 e ANCI Umbria, propone specifici corsi di formazione, destinati agli operatori sanitari, sociali e delle istituzioni territoriali coinvolti nei percorsi di integrazione e accoglienza, con l'obiettivo di garantire una diffusa e funzionale conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative alla tutela della salute dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Vista l'emergenza sanitaria da COVID 19, i corsi si terranno sulla piattaforma GoToWebinar.

[PROGRAMMA](#)

Il corso **ASPETTI SOCIOLOGICI E PSICOLOGICI DELL'IMMIGRAZIONE ed 2**, di cui alleghiamo il programma, si terrà nei giorni **10 giugno** dalle 14 alle 18.30 e **11 giugno** dalle 14 alle 18. E' accreditato per **8 crediti ECM** per tutte le professioni sanitarie.

Per iscriversi al corso, bisogna cliccare sul tasto "Iscriversi ora"; a seguito dell'iscrizione, il partecipante riceverà una mail di conferma.

Per la partecipazione al webinar, è consigliato accedere alla propria mail tramite Google Chrome, circa 15 minuti prima dell'inizio del corso.

[REGISTRATI QUI](#)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE UMBRIA FILM COMMISSION (UFC)

L'Avviso, pubblicato il 1 giugno, scadrà il 1 luglio 2021.

[Avviso selezione Direttore UFC](#)

[Modello di domanda](#)

NOTA Sintetica ANCI su DL n. 73/2021 Sostegni bis

La **Nota Sintetica ANCI** sulle norme di interesse per i Comuni contenute nel Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "**Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali**" (c.d. Sostegni bis).

[2021_05_26_Nota sintetica dl Sostegni bis-n73-2021](#)

Al via il Servizio civile universale, anche in Umbria: primo giorno di servizio per gli 88 volontari in contemporanea in tutti i Comuni aderenti e in Anci Umbria

Ricevuti questa mattina nella sede di Anci Umbria, dal presidente Toniaccini: "Si aprono nuove opportunità di formazione e crescita professionale"

5 i progetti per 88 posti, coinvolti 31 Comuni umbri per un anno di lavoro



Hanno iniziato oggi, martedì 25 maggio, il loro primo giorno nel Servizio civile universale, attraverso Anci Umbria, dopo che il Dipartimento per le politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha dato il via libera: sono gli 88 candidati risultati idonei nelle graduatorie del Bando Ordinario 2020 che presteranno servizio in Anci Umbria e nei 31 Comuni aderenti che sono entrati a far parte, attraverso la

collaborazione con Anci Lombardia, della rete di accreditamento di Anci Umbria.

Nel dare il benvenuto ai 7 volontari reclutati in Anci Umbria, ricevuti nella Sala Falcone-Borsellino, della Provincia di Perugia, il presidente Michele Toniaccini ha sottolineato come questo bando sia “una grande opportunità di vita e professionale”. “Da un lato – ha proseguito rivolgendosi ai volontari – vi consente di fare un’esperienza unica nella vostra vita, di cittadinanza attiva, proprio perché vi ponete a disposizione della comunità; dall’altro, di formarvi, con un minimo di retribuzione, aprendo una finestra sul mondo del lavoro. E’ un primo approccio, un modo per mettervi in gioco, testare anche le vostre capacità e inclinazioni professionali, ma soprattutto per acquisire piena consapevolezza di sé e dei vostri obiettivi”. I 7 volontari provengono da diverse esperienze di studio, alcuni dei quali devono ancora completare il percorso universitario; due di loro sono di fuori Umbria, ma sono a Perugia come studenti universitari.

I volontari hanno spiegato che la loro partecipazione al bando è dovuta, essenzialmente, alla “voglia di mettersi a disposizione della comunità”.

Il segretario generale Ranieri

All’incontro di saluto e accoglienza era presente anche il segretario generale di Anci Umbria, Silvio Ranieri: “In questi anni, Anci Umbria – ha detto il segretario Ranieri – ha formato molti ragazzi e ragazze, dando loro strumenti e opportunità di crescita professionale e di arricchimento personale, garantendo le basi per un futuro lavoro. Molti di loro hanno trovato, infatti, una occupazione altrove, altri, proprio nella nostra associazione. Inoltre, abbiamo coinvolto in questo progetto direttamente i Comuni. Abbiamo, infatti, avviato, insieme ad Anci Lombardia, un percorso di accreditamento dei Comuni nella rete Anci”.

I numeri

Sono 5 i progetti in Umbria (nei settori della Cultura, Protezione Civile, Assistenza, Ambiente ed Educazione), per 88 volontari, di cui 6 con minori opportunità, 31 i Comuni coinvolti, per 12 mesi di attività e 439,50 euro di remunerazione mensile: sono questi i numeri complessivi, fra Anci Umbria e i Comuni accreditati con la rete regionale Anci, del bando 2020 per la selezione dei volontari di Servizio Civile Universale, fra i 18 e i 29 anni di età non compiuti, pubblicato lo scorso 21 dicembre, dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Rispetto al dato totale, sono due i progetti proposti da Anci Umbria e 7 i posti disponibili: 5 i volontari per "EDUCARE LA COMUNITA': LA RESILIENZA COME SFIDA AI CAMBIAMENTI"; e 2 i volontari per "TERRITORI E POPOLAZIONI RESILIENTI: PREVENZIONE E COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI".

I Comuni coinvolti

Anci Umbria ha coinvolto, in questo straordinario progetto, anche i Comuni di Alviano, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Giorgio, Castel Ritaldi, Città della Pieve, Costacciaro, Fabro, Ficulle, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Monte Santa Maria Tiberina, Montecchio, Montone, Nocera Umbra, Orvieto, Perugia, Piegaro, Pietralunga, Porano, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Torgiano, Trevi, Valfabbrica e Valtopina.

Storia del servizio civile in Anci Umbria

La partecipazione dei Comuni umbri al servizio civile avviene, infatti, attraverso un protocollo tra ANCI Umbria e ANCI Lombardia. Quest'ultima, in 13 anni, ha coinvolto nei suoi progetti circa 600 Enti Locali che hanno avviato oltre 6000 giovani all'interno dei servizi comunali.

Nel 2017 viene istituito il Servizio Civile Universale: nel

nuovo sistema si prevede l'attribuzione di un diverso ruolo ai soggetti che partecipano. In particolare, lo Stato acquisisce un ruolo preminente mediante lo svolgimento delle attività di programmazione, garantendo, attraverso una puntuale analisi del contesto nazionale ed internazionale, la pianificazione degli interventi in materia di servizio civile universale in Italia e all'estero, nonché l'individuazione degli standard qualitativi degli interventi stessi.

Anci Umbria sottoscrive una convenzione con Anci Lombardia e propone ai Comuni umbri di accreditarsi con la rete ANCI.

Alla fine del 2019 sono accreditati ad Anci Umbria 34 Comuni (Perugia, Bastia Umbra, Bevagna, Campello Sul Clitunno, Castel Ritaldi, Città della Pieve, Costacciaro, Foligno, Fossato di Vico, Giano dell'Umbria, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Monte Santa Maria Tiberina, Montefalco, Montone, Nocera Umbra, Paciano, Perugia, Piegaro, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Torgiano, Trevi, Valfabbrica, Valtopina, Terni, Alviano, Castel Giorgio, Fabro, Ficulle, Montecchio, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano e Porano); 30 giovani selezionati, di cui 10 hanno partecipato al servizio civile in ANCI Umbria, 6 al progetto protezione civile, 4 al progetto Educazione. 10 le certificazioni delle competenze erogate.

Durante l'emergenza sanitaria, Anci Umbria ha messo a disposizione 4 dei suoi volontari a sostegno delle attività della Regione Umbria e degli ISP regionali per l'emergenza COVID; altri 6 hanno svolto il servizio nei Comuni.